

'Nuovo Isee, eliminare le discriminazioni per gli autonomi'

Galletti: 'Anap si batterà perchè tutti siano trattati allo stesso modo' "Pur apprezzando lo sforzo compiuto dal Governo per migliorare l'ISEE e pur condividendo le finalità di questo strumento, riteniamo siano due le grandi occasioni mancate dal Decreto: la difesa 'di base' della famiglia e il riconoscimento dell'anziano quale figura socialmente da difendere perché intrinsecamente debole e, al contempo, di inestimabile valore quando inserita nel contesto familiare. Di conseguenza vanno eliminate le differenze, reintrodotte in questa manovra, fra lavoro dipendente e lavoro autonomo." Questa la posizione di Anap Confartigianato ribadita dal presidente provinciale Angiolo Galletti .

"Tra le principali novità della riforma - spiega Galletti - alcune sono condivisibili e complessivamente siamo d'accordo nella strutturazione che il Governo ha dato della nuova ISEE. Ad esempio sulla possibilità di calcolare l'ISEE anche in corso d'anno nel caso di variazioni del reddito corrente superiori al 25 %; la sottrazione, dalla nozione di reddito, degli assegni di mantenimento, del costo dell'abitazione e delle spese effettuate da persone con disabilità o non autosufficienti; infine, poiché vengono aumentate le franchigie per ogni figlio successivo al secondo. Di contro - continua Galletti - non possiamo accettare la scelta di riproporre discriminazioni categoriali fra lavoratori dipendenti e autonomi che, invece, erano rimaste fuori dalla norma del 1998. Nel nuovo testo si prevede una franchigia per redditi da lavoro dipendente, ma nessuna per il lavoratore autonomo. La nostra associazione di categoria - conclude Galletti - si impegnerà strenuamente per apportare i necessari correttivi a tutela di tutti gli anziani e i pensionati, senza discriminazioni".